



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 856 del - 3 OTT. 2025

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. CUP: H51J22000070001

Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2

Nomina del Prof. Ing. Gennaro RANIERI quale nuovo Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'ing. Michele LUISI.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che *"gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi..."*;

VISTO il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: *"Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale"*;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, concernente, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO l'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente il Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

CONSIDERATO che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per "progetti in essere" ovvero per l'originaria finalizzazione "a rendicontazione", e 800 milioni di euro per la realizzazione di "nuovi progetti", da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

VISTE le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei “nuovi” interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei “nuovi progetti”, come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei “nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “Do No Significant Harm”), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che il Presidente della Regione Puglia è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i “nuovi interventi”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 6 maggio 2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

2014 n. 116;

VISTO il D.Lgs 50/2016 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs 36/2023 denominato "Codice dei contratti pubblici";

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato "interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto" nel comune di Taranto, per un importo complessivo del finanziamento pari a € 4.000.000,00 (CUP H51J22000070001);

CONSIDERATO che con decreto n. 606 del 22 settembre 2022, il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico per l'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto del Comune di Taranto alla Società "Mirelli Engineering S.R.L. Semplificata" con una spesa complessiva di € 116.774,00;

PRESO ATTO che con PEC del 21 luglio 2023 il Progettista ha trasmesso l'aggiornamento del progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento denominato "interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto nel comune di Taranto";

PRESO ATTO che con PEC del 06.10.2023 e successiva integrazione PEC del 11 ottobre 2023, il Progettista ha trasmesso gli elaborati relativi al Progetto Definitivo (ai sensi del D.Lgs 50/2016) dell'intervento denominato "interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del fiume tara e canale fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2";

VISTO il Decreto Commissariale n. 487 del 10 giugno 2024 con il quale l'ing. Michele Luisi è stato nominato Responsabile Unico del progetto (RUP) e l'ing. Francesco Godano è stato nominato Collaboratore del RUP;

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico e rivestono carattere di urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATA la necessità di procedere al tempestivo avvio dei lavori relativi alla realizzazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità di che trattasi, volta a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato dalle disposizioni di legge vigente;

CONSIDERATO che per la suddetta progettazione sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 724 del 06 settembre 2024, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto esecutivo de quo prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

VISTO il Decreto Commissariale n. 345 del 29 aprile 2024 di presa d'atto del progetto definitivo dell'intervento in oggetto;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

VISTA la trasmissione tramite PEC con cui l'aggiudicatario ha inviato il progetto esecutivo, acquisito al prot. n. 2177 del 17 maggio 2024;

CONSIDERATO che il Conformity Assessment Body - CAB - dell'ASSET in conformità dell'art. 26 del Codice ha proceduto con le attività di verifica preventiva della progettazione esecutiva con una spesa complessiva di € 6.952,20;

VISTO il Decreto Commissariale n. 754 del 16 settembre 2024 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 754/2024, ai sensi dell'art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d'esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è volto a mitigare il rischio idrogeologico del territorio comunale di Taranto e che per legge lo stesso riveste carattere di preminente interesse nazionale in relazione alla natura delle opere da realizzare, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTO il Decreto Commissariale n. 756 del 17 settembre 2024 con il quale si è determinata la volontà a contrarre, facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 60, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio individuato sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., e si procedeva all'approvazione degli atti di gara per i lavori di n. 3 lotti tra cui l'appalto per l'esecuzione dei lavori in oggetto, per un importo complessivo di euro 2.927.776,40 oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 204 del 13 marzo 2025 con il quale si è provveduto all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, dell'appalto relativo agli « Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2 » nel comune di tarano (TA) in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa al concorrente MP Costruzioni SRL, con sede in Taranto alla Via Duca Degli Abruzzi n. 117, P.I. 02828740734 con un ribasso percentuale del 15,53 % (quindici/53 per cento) sull'importo complessivo pari a € 2.927.776,40 di cui € 2.846.616,35 per importo lavori soggetti al ribasso di cui € 686.649,47 per importo della manodopera non soggetti a ribasso ed oltre a € 81.160,05 per importo della sicurezza e, oltre IVA, che determina, in caso di aggiudicazione, un importo contrattuale pari a € 2.485.696,88 (duemilioni quattrocento ottantacinquemilaseicentonovantasei/88) di cui € € 2.404.536,83 (duemilioni quattrocento quattromilacinquecentotrentasei/83) per importo lavori oltre a € 81.160,05 (ottantunomilacentosessanta/05) per importo della sicurezza e con € 686.649,47 (seicentoottantaseimilaseicentoquarantanove/47) per importo della manodopera, oltre IVA ed offrendo un tempo di esecuzione pari a 240 gg su una base asta di 300 gg;

VISTO che con Decreto 216 del 18 marzo 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di collaudatore statico e tecnico amministrativo all'ing. Antonio Misciagna per un compenso di € 6.798,58 oltre IVA e oneri previdenziali;



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO che con Decreto 217 del 18 marzo 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di CSE a ing. Giuseppe Tamborrino per un compenso di € 9.998,03 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 218 del 18 marzo 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di Direzione Lavori alla New Tekno Srl per un compenso di € 31.144,56 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 274 del 03 aprile 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 l'incarico di Tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative arch. Roberto La Gioia per un compenso di € 19.665,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 434 del 28 maggio 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 il servizio di assistenza archeologica continuativa alla società Nove Lune Soc Coop per un compenso di € 19.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO che con Decreto 442 del 29 maggio 2025 è stato affidato ai sensi dell'art. 50 comma a, lett.b del D.lgs. 36/2023 il servizio di assistenza Agronomica al Dott. Filippo Milano per un compenso di € 2.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali;

VISTO il verbale di consegna definitiva dei lavori e concreto inizio, datato 27 settembre 2024;

CONSIDERATE le somme impegnate e pagate a valere sulle risorse finanziarie introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, finalizzato all'esecuzione di "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2";

VISTO che con Decreto 827 del 26 settembre 2025 è stato approvato il Quadro economico post decreto commissariale n. 579 del 30 giugno 2025 per l'esecuzione di «Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto - stralcio 2» nel comune di Taranto (TA).

VISTA la nota prot. asset/AOO_1/PROT/0002790 del 01/07/2025, acquisita da questa struttura al prot. n. 3602/25 nella medesima data, con la quale l'ASSET ha comunicato che l'ing. Michele LUISI, a seguito dell'immissione in servizio nel ruolo di Dirigente presso l'Area Tecnica Progetti Urbani dell'Agenzia, non può più proseguire le attività in corso già assunte quale dipendente dell'ASSET presso la Struttura Commissariale per il contrasto al dissesto idrogeologico e che, pertanto, si rende necessario provvedere alla sua sostituzione nel ruolo di Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in oggetto;

RITENUTO di dover provvedere, nell'ambito dell'intervento in oggetto, alla individuazione di un nuovo Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'ing. Michele LUISI;

CONSIDERATO che il Prof. Ing. Gennaro RANIERI, Soggetto Attuatore per la struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, possiede esperienza pregressa attinente alla realizzazione delle opere pubbliche;

RITENUTO di dover nominare quale Responsabile Unico del Progetto il Prof. Ing. Gennaro RANIERI, Soggetto Attuatore della struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;

VALUTATO di dover procedere all'adozione di specifico atto per la nomina del Prof. Ing. Gennaro RANIERI quale nuovo Responsabile Unico del Progetto in sostituzione dell'ing. Michele LUISI;

VISTI e RICHIAMATI il D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e le relative disposizioni attuative, nonché le disposizioni di cui al D.L. n. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi.



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di nominare Responsabile Unico del Progetto per gli "Interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto nel comune di Taranto" (Stralcio 2 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134. CUP: H51J22000070001), il Prof. Ing. Gennaro RANIERI, Soggetto Attuatore della struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

Articolo 3

Il soggetto su indicato opererà nel rispetto delle previsioni del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e della legge 241/90 e ss.mm.ii. e secondo le professionalità e diligenza di cui all'art. 1176 del codice civile e sarà riconosciuto un compenso, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., degli artt. 8 e 9, del Decreto Commissariale n. 633 dell'21/07/2025.

Articolo 4

Il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale di questa Struttura Commissariale, nonché trasmesso ai RUP in avvicendamento Ing. Michele LUISI/Prof. Ing. Gennaro RANIERI e al Collaboratore del RUP ing. Francesco GODANO per gli adempimenti di competenza.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Prof. Ing. Gennaro Ranieri

